Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Nome del corso	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E PANAMERICANE *(IdSua:1500743)*
Classe	LM-37 - Lingue e letterature moderne europee e americane
Nome inglese	European and Pan-American Studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://WWW.UNIBG.IT/LS-LLEPA
Tasse	http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=tassestudenti Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	AGAZZI Elena
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura di riferimento	Lingue, letterature straniere e comunicazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	MARZOLA	Maria Alessandra	L-LIN/10	PO	1	Caratterizzante
2.	AGAZZI	Elena	L-LIN/13	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Elena Agazzi Emanuela Casti Marcela Lukaj
Tutor	Michele SALA Maria Grazia CAMMAROTA Erminio CORTI Michela GARDINI Raul Mario CALZONI

Ivana ROTA
Francesca GUIDOTTI

Il Corso di Studio in breve

Link inserito: http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=LS-LLEPA

QUADRO A1 — Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il Delegato del Dirigente dell'Ufficio Scolastico provinciale evidenzia che il punto di forza progettuale di questo corso è la capacità di essere interfaccia tra il comparto umanistico e le professioni nel campo delle imprese, con particolare riguardo alle competenze interpretative e comunicative conseguite negli ambiti delle lingue e letterature straniere.
Nell'esprimere il proprio apprezzamento il Comitato sottolinea la significatività della presenza di un percorso specialistico per chi intende affrontare la professione dell'insegnante di lingue e letterature straniere, abbastanza flessibile da potersi saldare sui percorsi di formazione e reclutamento di insegnanti in via di elaborazione a livello nazionale.

QUADRO A2.a — Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Operatori nel campo dell'insegnamento e di enti e imprese culturali

funzione in un contesto di lavoro:
Attraverso la competenza e le capacità critiche acquisite nella analisi delle culture di ambiti linguistici diversi e grazie all ampia preparazione culturale in campo umanistico, i laureati potranno lavorare con compiti di promozione, organizzazione e produzione nel campo dell' editoria e del giornalismo: lavoro redazionale su opere librarie e stampa periodica italiana e straniera, traduzione di testi letterari e saggistici, elaborazione di testi in ambito pubblicistico ed editoriale in italiano e in lingue straniere.

competenze associate alla funzione:
Sbocchi occupazionali e professionali

I laureati del corso di Laurea magistrale in Lingue e letterature europee e panamericane potranno trovare occupazione, sia a livello tecnico-operativo che a livello dirigenziale, nell'ambito delle strutture pubbliche e private, in particolare nei settori:
1.della formazione e dell'insegnamento
2.della traduzione di testi letterari a livello elevato
3.della consulenza linguistica e culturale nello spettacolo e nella comunicazione multimediale.

sbocchi professionali:
Attività lavorative in campo scolastico e universitario e presso enti e istituti culturali italiani e stranieri, enti pubblici e privati per

la realizzazione e la gestione di iniziative culturali, in particolare a livello internazionale.

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
2. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
3. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
4. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
5. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
6. Direttori artistici - (2.5.5.2.3)
7. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)
8. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)
9. Insegnanti di lingue - (2.6.5.5.5)

QUADRO A3 — Requisiti di ammissione

A. Requisiti curriculari
Possono accedere al corso di laurea magistrale coloro che abbiano conseguito un diploma di laurea triennale (180 cfu) in Italia o all'estero e che abbiano conseguito nei settori disciplinari sotto elencati i seguenti cfu:

Lingue straniere (corrispondenti alle letterature scelte nella laurea magistrale): L-LIN/04-07-12-14-21, 50 cfu (25 per ogni lingua) oppure eventuali competenze linguistiche analoghe da accertare nel colloquio di ammissione.
Letterature straniere (corrispondenti alle letterature scelte nella laurea magistrale): L-LIN/03-05-06-10-11-13-21, 40 cfu (20 per ogni letteratura).
Area Storica: M-STO/04 o SPS/05, 10 cfu
Area Filologica /linguistica: L-FIL-LET/09 -15, L-LIN/21, L-LIN/01 - 02, 10 cfu.
Area della Letteratura Italiana: L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, 5 cfu.

Rappresenta inoltre un requisito di ammissione la conoscenza di base anche operativa degli strumenti informatici accertata attraverso il conseguimento di almeno 5 cfu nel settore INF-01

Nel caso di un numero di crediti inferiore a quelli indicati,durante il colloquio di ammissione gli studenti dovranno dimostrare l'equivalenza delle loro competenze con i crediti richiesti.

B. Requisiti culturali
Sono requisiti culturali per l'ammissione, oltre le competenze disciplinari previste dai requisiti curriculari, la capacità di comprendere, rielaborare e riprodurre autonomamente e sinteticamente in lingua italiana e nelle lingue straniere studiate,discorsi scritti e orali anche di tipo teorico e metadiscorsivo, la capacità di raccogliere e selezionare informazioni pertinenti al proprio oggetto di studio e/o ricerca , sia attraverso ricerche bibliotecarie che via internet.

Le modalità di verifica del possesso della preparazione personale richiesta saranno definite all'interno del Regolamento Didattico del corso di studi

QUADRO A4.a | **Obiettivi formativi specifici del Corso**

SCHEDA A4a: Obiettivi formativi specifici del CdS

Il Corso di Laurea magistrale in Lingue e Letterature Europee e Panamericane (LLEP), con curriculum unico, sviluppa e potenzia contenuti culturali e obiettivi formativi del Corso di Laurea triennale in Lingue e Letterature Straniere Moderne (LLSM) con particolare riferimento al curriculum linguistico-letterario, ma permette d'altronde di proseguire la carriera di studio anche con provenienza dagli altri corsi di laurea triennali offerti dal Dipartimento di Lingue, letterature straniere e comunicazione. Gli obiettivi formativi di LLEP sono rivolti a sbocchi occupazionali nell'ambito
a) della formazione e dell'insegnamento,
b) della traduzione di testi letterari a livello elevato
c) della consulenza linguistica e culturale nello spettacolo e nella comunicazione multimediale.

In particolare il corso si prefigge di:

- Integrare e affinare la conoscenza di due letterature straniere (europee e panamericane) secondo prospettive comparatistiche, compatibili, tra l'altro, con il progetto di laurea magistrale internazionale (di doppio titolo) già progettato nel corso dell'a.a. 2012-2013 e operativo dal 2013-2014, nonché con l'ipotesi già delineata di istituire un CdS internazionalizzato.
-Specializzare le competenze in una lingua straniera con particolare riguardo alle attività di saggistica e traduzione letteraria dalle lingue straniere nella lingua italiana, approfondendo altresì le conoscenze metalinguistiche relative alle lingue oggetto di studio.
- Affinare le capacità comunicative espressive e argomentative scritte e orali nella lingua italiana
e nella lingua straniera, nella quale vengono erogati i corsi delle letterature e delle lingue straniere, nonché dell'analisi e dell' interpretazione dei prodotti artistici, letterari e culturali.
- Approfondire le conoscenze filologiche relative alle letterature e alle lingue straniere prescelte come oggetto di studio.
- Approfondire le conoscenze dell'area storica grazie agli insegnamenti di Storia Moderna, della Storia dell'America del Nord e della Storia dell'America del Sud.
- Fornire gli strumenti funzionali all'acquisizione di capacità professionali adeguate per affrontare:
a) l'uso di metodologie storico-critiche, filologiche, ermeneutiche e storico-linguistiche in vista di futuri ruoli di insegnamento e di condurre la ricerca a livello universitario tramite una più approfondita padronanza dell'italiano e delle lingue straniere di riferimento; più precisamente, il conseguimento degli obiettivi formativi prefigurati permette di accedere ai concorsi per l'ammissione ai dottorati di ricerca e alle scuole di dottorato negli ambiti delle discipline umanistiche. Inoltre, al momento il corso fornisce i crediti richiesti per iscriversi ai concorsi abilitanti nazionali per l'insegnamento (TFA);
b) attività di interpretariato e di traduzione a livello elevato, individuando le esigenze del committente e facendo uso di un patrimonio lessicale mirato alle esigenze professionali;
c) attività relative al lavoro editoriale sia da un punto di vista strettamente tecnico (revisione dei testi, correzione di bozze, uso di strumenti informatici e multimediali), che dal punto di vista del coordinamento delle attività (selezione di testi, programmazione, promozione all'esterno).

Pertanto, il CdS di LLEP presenta aree di apprendimento dedicate a tali obiettivi formativi, che sono così definite:
a) quella LETTERARIA (caratterizzante), costituita da due letterature straniere biennalizzate (2 moduli da 10 cfu per ciascun anno scelti tra Letteratura Inglese(L-LIN/10)/ Letteratura Francese (L-LIN /03)/ Letteratura Spagnola (L-LIN/05)/ Letteratura Tedesca (L-LIN /13) /Letteratura Russa (L-LIN/21)/ Letteratura Angloamericana (L-LIN/11) /Letteratura Ispano-Americana (L-LIN/06), con l'apporto per l'approfondimento critico di un modulo a scelta nel secondo anno tra Metodologia e Storia della Critica Letteraria e Letterature Comparate (L-FIL-LET/14) (caratterizzante); tali discipline concorrono a fornire uno spettro di conoscenze tali da padroneggiare in modo diacronico e sincronico nozioni relative ai processi di evoluzione del patrimonio critico-culturale europeo secondo una prospettiva privilegiata (in base alle culture letterarie di riferimento) e in relazione alle necessità di mediazione della complessità culturale contemporanea; in ciò si integra la formazione per una conoscenza storico-letteraria e retorica di alto livello dei testi;
b) quella LINGUISTICA, che si articola su una lingua straniera scelta tra francese, inglese, tedesco, russo e spagnolo, e

corrispondente a una delle due letterature straniere biennalizzate (un modulo da 10 cfu nel I anno e uno da 5 cfu nel II anno), ed è integrata al I anno dalla FILOLOGIA (caratterizzante) scelta tra romanza (L-FIL-LET/09), germanica (L-FIL-LET/15) e slava (L-LIN 21) (5 cfu) a seconda della lingua oggetto di studio, nonché da un esame di LINGUISTICA STORICA (L-LIN 01)(affine) da 5 cfu; le competenze linguistiche richieste a livello C1 in ingresso devono consentire un'esposizione controllata e adeguata dei contenuti e garantire una comunicazione in lingua straniera scritta e orale tale da ottemperare ai requisiti richiesti dagli sbocchi professionali già menzionati ;
c) quella STORICO-CULTURALE, che si struttura attraverso moduli (caratterizzanti) da 5 cfu, a scelta tra Storia Moderna (M-STO/02), Storia dell'America del Nord (SPS/05) e Storia dell'America del Sud (SPS/05), a seconda delle lingue e letterature oggetto di studio, e fornisce strumenti di contesto delle conoscenze acquisite lungo il percorso linguistico-letterario; al tempo stesso, quest'area dischiude ulteriori orizzonti nella costruzione dell'immaginario culturale in una prospettiva internazionale, fornendo articolate nozioni relative all'epoca moderna e contemporanea.
A questo percorso formativo si affiancano nel II anno il modulo da 5 cfu di Teorie e prassi teatrali (L-ART/05), che può essere scelto in alternativa a Metodologia e Storia della Critica Letteraria (L-FIL-LET/14) e Letterature Comparate (L-FIL-LET /14), l'idoneità in Informatica per i beni culturali (INF/01) (5 cfu) e 10 cfu a scelta libera, che nel I anno possono essere finalizzati all' approfondimento di una seconda lingua straniera di riferimento. Tali discipline integrano il percorso degli studi magistrali, fornendo competenze spendibili anche in relazione a sbocchi professionali nel settore editoriale. Proprio allo scopo di favorire le possibilità di esercitare individualmente e concretamente le conoscenze acquisite, e di applicarle in ambito lavorativo / professionale, il corso prevede la frequenza di laboratori interni e/o tirocini. A tali attività sono attribuiti 5 cfu in ciascuna annualità del corso di studi. La scelta fra attività di laboratorio o di tirocinio è lasciata allo studente sulla base delle sue prospettive professionali e inclinazioni.
Il laboratorio didattico elettivo del CdS in Lingue e Letterature Panamericane, attivato sin dall'apertura del corso, è denominato Usi, scopi e funzioni della traduzione letteraria e saggistica nella formazione umanistica ed è dedicato alla pratica della traduzione letteraria . Lo studente può iscriversi, in alternativa, ad altri laboratori, la cui offerta è compatibile con gli obiettivi del corso attivati dagli altri CdS del Dipartimento. I tirocini previsti da questo corso di studio si svolgono presso istituti di cultura, case editrici, redazioni di riviste specializzate italiane o straniere, nonché scuole secondarie di primo e secondo grado (per quanto concerne le attività di facilitatore linguistico).

QUADRO A4.b	**Risultati di apprendimento attesi** **Conoscenza e comprensione** **Capacita di applicare conoscenza e comprensione**

AREE del Corso di Laurea in Lingue e Letterature Europee e Panamericane

Conoscenza e comprensione

Le principali aree didattiche in cui si articola il corso di Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Europee e Panamericane (LLEP) sono le seguenti:
a) LETTERARIA; b) LINGUISTICA e STORICO-LINGUISTICA; c) FILOLOGICA; d) STORICO-CULTURALE
Tali aree concorrono a sviluppare le seguenti conoscenze e forme di comprensione:
- conoscenze letterarie, che si ampliano in senso critico, riconoscendone la tipologia e le caratteristiche retorico-stilistiche in relazione alla loro spendibilità sul piano comunicativo e argomentativo, pensandole peraltro in sinergia con gli eventi storici cui sono connesse e con le tradizioni letterarie, culturali e artistiche europee ed extraeuropee. Sul piano della comprensione, l'attenzione si concentra sul potenziale di significazione critica dei saperi letterari, individuandone la funzione euristica in ambiti professionali eterogenei; analogamente, si comprende come opere analizzate si inseriscano in un contesto storico letterario congruente, estrapolandone il potenziale poetico ed epistemologico. Le letterature straniere si avvalgono inoltre delle competenze storico-critiche, teorico-culturali, ermeneutiche ed estetiche che derivano dalla didattica relativa alla

metodologia e storia della critica letteraria e delle letterature comparate e interagiscono anche con le nozioni che si apprendono dalle teorie e prassi teatrali (L-LIN/11, L-LIN 06, L-LIN 10, L-LIN 13, L-LIN 05, L-LIN 21, L-FIL-LET 14, L-ART 05) (AREA LETTERARIA correlata all'AREA LINGUISTICA)
-conoscenze e competenze linguistiche di livello C2, in relazione alla pratica della lettura, della comunicazione orale e scritta e della traduzione, sapendo gestire l'analisi del discorso tramite adeguate conoscenze morfo-sintattiche, lessicali, pragmatiche e stilistiche, organizzando il discorso critico nella competenza specialistica di riferimento. La conoscenza della lingua al livello richiesto si riferisce anche alla comprensione della teoria e della critica della traduzione. Particolare attenzione è data anche alla dimensione diacronica dei fenomeni presi in considerazione. Le ore dedicate alle attività di laboratorio sono pensate per affinare le competenze linguistiche nell'ambito degli usi e delle pratiche della traduzione; con l'idoneità informatica richiesta dal CdS (INF 01) e relativa ai beni culturali si possono supportare e finalizzare le conoscenze a scopi pratici; concorre a questa area la Linguistica storica, che ha lo scopo di individuare ed applicare nella ricerca i principi che regolano lo sviluppo di una lingua naturale nella diacronia, secondo i principi dell'analisi fonetica, morfosintattica e semantica (L-LIN 12, L-LIN 04, L-LIN 07, L-LIN 21, L-LIN 14, L-LIN 01) (AREA LINGUISTICA E STORICO-LINGUISTICA CORRELATA ALL'AREA LETTERARIA + LABORATORIO*)
- conoscenza delle problematiche legate alla corretta storicizzazione e attualizzazione dei testi medievali, padroneggiando nozioni sull'origine e sull'evoluzione dei sistemi grammaticali più approfondite rispetto al triennio; acquisire consocenze di traduzione interlinguistica e intersemiotica (L-FIL-LET 15, L-FIL-LET 09, L-LIN 21) (AREA FILOLOGICA CORRELATA A QUELLA LETTERARIA e LINGUISTICA)
-conoscenza della storia moderna e contemporanea dell'Europa, del Nord America e dei paesi dell'America Latina a seconda della specificità del percorso di studi. Gli studenti hanno la possibilità di fruire di un laboratorio più specificamente dedicato all'etnografia, mutuandolo dal CdS in Scienze della Comunicazione, qualora si volessero approfondire alcune prospettive legate ai corsi di storia (M-STO 02, SPS 05) (AREA STORICO-CULTURALE)
* si precisa che nell'elenco degli insegnamenti non figurano per un errore di caricamento, in attesa di poter procedere ad una correzione su indicazione dell'ANVUR, le seguenti attività didattiche previste dal CdS di LLEP: le attività di tirocinio per un totale di 5 cfu il I anno e di 5 cfu il II anno e le attività di laboratorio, che possono essere scelte in alternativa ai tirocini per un numero equivalente di cfu. sul I e il II anno; inoltre, le Letterature Comparate A (13128 MOD. 1) per un totale di 5 cfu. previste nel II anno e mutuate da 67-270 (CULTURE MODERNE COMPARATE). Si segnala infine che l'insegnamento di Teorie e

prassi teatrali (28032), mutuato da 93-270 CIE, risulta in elenco al I anno, mentre tale attività didattica è prevista nel CdS per il II anno.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

.● in relazione allAREA LETTERARIA, gli studenti acquisiscono specifiche abilità nel campo della comprensione e dellinterpretazione dei testi letterari affrontati in un contesto seminariale che rende possibile, tramite la lettura in lingua originale, di controllare la qualità della fonazione e dellintonazione, permettendo interventi correttivi (verifica progressiva del risultato a livello individuale e collettivo tramite interazione con gli studenti nella lingua straniera); si dotano di specifici strumenti di giudizio critico, ermeneutico ed estetico, nonché storico-culturale in relazione agli studi letterari, finalizzato alla redazione di testi critici o di testi destinati alla comunicazione esterna; imparano a conferire alle loro conoscenze una funzione di mediazione critica tra culture ed esperienze professionali diverse.

● in relazione allAREA LINGUISTICA, gli studenti acquisiscono le competenze necessarie a decodificare testi e contesti culturali complessi, affinando le tecniche traduttologiche grazie a un inquadramento teorico e a esperienze pratiche; sono previsti studi teorici delle tipologie testuali che possono essere spesi nellinsegnamento, nella ricerca, nelleditoria e nellambito pubblicitario o artistico. Laccompagnamento nellapprendimento linguistico è finalizzato a conseguire una competenza globale di livello C2. Alla preparazione in questa area concorre linsegnamento di linguistica storica.

● in relazione allarea FILOLOGICA, gli studenti imparano a confrontarsi con testi antichi e con la loro storia, acquisendo anche le necessarie competenze per tradurre tali testi e apprendendone le possibilità di attualizzazione tramite vari strumenti comunicativi.

● in relazione allarea STORICA, gli studenti imparano a ragionare secondo schemi macroepocali, approfondendo nel contempo la capacità di collegare a questi problematiche politiche e sociali che riguardano specifici nuclei tematici. Insegnamenti specifici dedicati alla storia dellAmerica del Nord e del Sud permettono di padroneggiare in modo specifico la storia dei movimenti sociali nellepoca contemporanea secondo un approccio che ben si collega anche alle prospettive epistemiche e ideologiche proprie degli studi culturali. Una delle principali abilità acquisite attraverso i corsi di storia è infatti quella di saper organizzare le periodizzazioni in accordo con varie impostazioni storiografiche, il che costituisce unabilità preziosa nellambito dellinsegnamento, della ricerca, e della direzione artistica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Filologia germanica D url
Filologia romanza D url
Filologia slava B url
Letteratura angloamericana LM I url
Letteratura francese LM I url
Letteratura inglese LM I url
Letteratura ispanoamericana LM I url
Letteratura russa LM I url
Letteratura spagnola LM I url
Letteratura tedesca LM I url
Lingua francese LM I url
Lingua inglese LM I 2 url
Lingua russa LM I url
Lingua spagnola LM I url
Lingua tedesca LM I url
Linguistica storica url
Storia dell'America del nord LM url
Storia dell'america del sud A url
Storia moderna C url
Teorie e prassi teatrali url

Indoneità di informatica url
Letteratura Angloamericana LM II url
Letteratura Francese LM II url
Letteratura Inglese LM II url
Letteratura Ispano Americana LM II url
Letteratura Russa LM II url
Letteratura Spagnola LM II url
Letteratura Tedesca LM II url
Lingua Francese LM II A url
Lingua inglese LM II 2 A url
Lingua Russa LM II A url
Lingua Spagnola LM II A url
Lingua Tedesca LM II A url
Metodologia e storia della critica letteraria A url
Prova finale lingue e letterature europee e panamericane (DM. 270/04) url
Tirocini url

QUADRO A4.c	**Autonomia di giudizio** **Abilità comunicative** **Capacità di apprendimento**
Autonomia di giudizio	I laureati dovranno possedere la capacità di formulare giudizi autonomi sulla base dei contenuti e dei valori trasmessi dalla formazione universitaria. Essi sapranno seguire percorsi individuali di approfondimento, di integrazione e di adeguamento del sapere acquisito in relazione ai diversi contesti sociali e professionali nazionali e internazionali. Nel confronto con le diverse culture, come nei progetti di ricerca, sapranno sottoporre a costante verifica la correttezza dei propri assunti e le ipotesi di soluzione dei problemi, essendo disponibili a modificarli quando essi si dimostrino non più sostenibili o appropriati. L'obiettivo dell'autonomia di giudizio viene sviluppato in tutti gli insegnamenti attraverso la valorizzazione di un sapere critico aperto alle problematizzazioni specifiche di ogni ambito disciplinare. La capacità di un giudizio autonomo verrà valutata sulla base di a. relazioni individuali e / o collettive orali e scritte previste nelle attività seminariali; b. la interazione con il gruppo degli studenti e con il docente nell'attività didattica, c. la redazione della prova finale che rappresenta il momento ultimo della verifica del raggiungimento di questo obiettivo.
Abilità comunicative	I laureati dovranno saper comunicare in modo comprensibile e sistematico, analitico e sintetico, in forma orale e scritta , anche in lingua straniera, le conoscenze acquisite , le loro interpretazioni, e i presupposti che le orientano. Essi dovranno inoltre saper sviluppare una argomentazione coerente , anche di tipo teorico, modulata in relazione a destinatari di diversa provenienza e di differenti culture nazionali e internazionali. Le abilità comunicative in lingua straniera saranno acquisite attraverso la didattica degli insegnamenti letterari almeno parzialmente in lingua straniera In tutti gli insegnamenti le abilità comunicative in lingua italiana, in forma orale e scritta, verranno esercitate attraverso un'interazione dialogica continua, insita nella modalità seminariale dell'insegnamento. La verifica di queste abilità avverrà nelle relazioni orali e scritte previste dall'attività seminariale o dalla stessa prova d'esame. Il possesso di tali abilità verrà inoltre verificato nella prova finale.

Capacità di apprendimento	I laureati dovranno essere in grado di integrare, sviluppare e potenziare in modo autonomo le conoscenze acquisite in direzioni anche innovative e comunque funzionali alle loro attività di ricerca e professionali, facendo ricorso in modo criticamente avvertito anche alle risorse informatiche, bibliotecarie e d'archivio. Dovranno essere in grado di trarre profitto dalla eterogeneità culturale e linguistica dei saperi proposti e dalla articolata strumentazione teorica che li accompagna per elaborare proposte organizzative e gestionali, per circoscrivere e definire i problemi e per delinearne i processi di soluzione (problem solving), per redigere progetti di ricerca innovativi. Gli ambiti specifici in cui le capacità di apprendimento potranno essere affinate sono le attività individuali o di gruppi sia nella didattica dei corsi singoli (stesura di relazioni scritte, presentazioni orali) che nei laboratori e negli stage. Si presume che l'acquisizione di capacità di apprendimento possa essere messa a frutto in modo ottimale nella elaborazione della prova finale che, anche per questo obiettivo, rappresenta il luogo principale di verifica.	

QUADRO A5 — Prova finale

La prova finale è la discussione di una dissertazione scritta in lingua italiana o in una delle lingue straniere relative alle letterature studiate nella laurea magistrale su argomenti inerenti a qualsiasi disciplina prevista dal piano degli studi della laurea magistrale nella quale il candidato abbia conseguito almeno 10 cfu. La prova finale potrà anche consistere in una traduzione, da una delle lingue straniere studiate all'italiano, di testi letterari o di testi critici commentati, criticamente annotata e corredata da relativa introduzione.
Il candidato, che nella elaborazione della sua prova dovrà essere guidato da un relatore, dovrà dimostrare di sapere circoscrivere l'ambito della ricerca e progettarne le fasi di elaborazione. Avvalendosi della bibliografia critica opportunamente selezionata dovrà inoltre sapere sviluppare una argomentazione critica coerente che dimostri una capacità di ragionamento anche autonomo rispetto alle fonti consultate.

QUADRO B1.a — Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B1.b — Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi avviene attraverso diverse tipologie di accertamento che tengono conto delle specifiche conoscenze, capacità e abilità relative alle diverse aree di apprendimento. Tali prove di verifica consistono in:
a) Colloqui orali durante i quali lo studente dovrà dimostrare l'acquisizione delle conoscenze specifiche della disciplina attraverso una corretta strutturazione del discorso, mettendo in luce capacità argomentative e critiche, capacità di stabilire collegamenti e di contestualizzare le problematiche culturali nonché un pieno controllo della lingua italiana.

b) Colloqui orali in lingua straniera per quanto riguarda le lingue e le letterature straniere durante i quali lo studente dovrà evidenziare non solo le competenze storico-critiche e teorico culturali ma anche una adeguata competenza nel campo della comprensione e interpretazione dei testi linguistici o letterari nonché la capacità di strutturare un discorso e argomentare nella lingua straniera mettendo in luce le proprie capacità culturali e comunicative.

c) Prove scritte con domande a risposta aperta nelle quali lo studente ha la possibilità di verificare la propria capacità di elaborare le conoscenze e gli strumenti critici acquisiti strutturando un discorso coerente, correttamente argomentato e sinteticamente esposto.

d) Per la verifica delle competenze linguistiche (a livello C1 e C2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo) sono generalmente previste prove scritte propedeutiche alle prove orali.

e) Prove scritte di traduzione di testi di varie tipologie che consentano di verificare le abilità e competenze necessarie a decodificare testi e contesti culturali complessi.

f) L'elaborazione scritta di un breve saggio, sulla base di una bibliografia fornita dal docente, nella quale lo studente potrà dimostrare l'uso appropriato delle fonti, le capacità acquisite di elaborare un discorso critico argomentato in modo appropriato, potrà costituire una parte della valutazione finale, insieme a un colloquio orale.
g) La partecipazione ad attività seminariali mediante interventi orali potrà contribuire alla formulazione della valutazione finale. Tali interventi consentono allo studente di mettersi alla prova applicando gli strumenti di giudizio critico acquisito e ad affinare le abilità comunicative, logiche e argomentative.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dellinsegnamento, anche il modo cui viene accertata leffettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a — Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=lls_orari-ufficiale-cl

QUADRO B2.b — Calendario degli esami di profitto

http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=lingue_calesami

QUADRO B2.c — Calendario sessioni della Prova finale

http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=lingue_tesi_calendario

QUADRO B3 — Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 1	Filologia romanza D link	BENSI MARIO CV	PA	5	30	
2.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 1	Metodologia e storia della critica letteraria A link	GENNERO VALERIA CV	PA	5	30	
3.	L-FIL-LET/15	Anno di corso 1	Filologia germanica D link	CAMMAROTA MARIA GRAZIA CV	PA	5	30	
4.	L-LIN/01	Anno di corso 1	Linguistica storica link	CUZZOLIN PIERLUIGI CV	PO	5	30	
5.	L-LIN/03	Anno di corso 1	Letteratura francese LM I A *(modulo di Letteratura francese LM I)* link	MIRANDOLA GIORGIO CV	PO	10	30	
6.	L-LIN/03	Anno di corso 1	Letteratura francese LM I B *(modulo di Letteratura francese LM I)* link	MIRANDOLA GIORGIO CV	PO	10	30	
7.	L-LIN/05	Anno di corso 1	Letteratura spagnola LM I A *(modulo di Letteratura spagnola LM I)* link	BERNARD MARGHERITA CV	PA	5	30	
8.	L-LIN/05	Anno di corso 1	Letteratura spagnola LM I B *(modulo di Letteratura spagnola LM I)* link	ROTA IVANA CV	RU	5	30	
9.	L-LIN/06	Anno di corso 1	Letteratura ispanoamericana LM I A *(modulo di Letteratura ispanoamericana LM I)* link	RODRIGUEZ AMAYA FABIO ALBERTO CV	PO	10	30	
10.	L-LIN/06	Anno di corso 1	Letteratura ispanoamericana LM I B *(modulo di Letteratura ispanoamericana LM I)* link	RODRIGUEZ AMAYA FABIO ALBERTO CV	PO	10	30	
11.	L-LIN/10	Anno di corso	Letteratura Inglese LM II A *(modulo di Letteratura Inglese LM II)* link	LOCATELLI ANGELA CV	PO	5	30	

		1						
12.	L-LIN/10	Anno di corso 1	Letteratura Inglese LM II B *(modulo di Letteratura Inglese LM II)* link	LOCATELLI ANGELA CV	PO	5	30	
13.	L-LIN/10	Anno di corso 1	Letteratura inglese LM I A *(modulo di Letteratura inglese LM I)* link	MARZOLA MARIA ALESSANDRA CV	PO	10	30	✔
14.	L-LIN/10	Anno di corso 1	Letteratura inglese LM I B *(modulo di Letteratura inglese LM I)* link	MARZOLA MARIA ALESSANDRA CV	PO	10	30	✔
15.	L-LIN/11	Anno di corso 1	Letteratura angloamericana LM I A *(modulo di Letteratura angloamericana LM I)* link	GENNERO VALERIA CV	PA	5	30	
16.	L-LIN/11	Anno di corso 1	Letteratura angloamericana LM I B *(modulo di Letteratura angloamericana LM I)* link	ROSSO STEFANO CV	PA	5	30	
17.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua inglese LM I 2 A *(modulo di Lingua inglese LM I 2)* link	SALA MICHELE CV	RU	5	30	
18.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua inglese LM I 2 B *(modulo di Lingua inglese LM I 2)* link	SALA MICHELE CV	RU	5	30	
19.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua inglese LM II 2 A link	DOSSENA MARINA CV	PO	5	30	
20.	L-LIN/13	Anno di corso 1	Letteratura tedesca LM I A *(modulo di Letteratura tedesca LM I)* link	CALZONI RAUL MARIO CV	RU	5	30	
21.	L-LIN/13	Anno di corso 1	Letteratura tedesca LM I B *(modulo di Letteratura tedesca LM I)* link	AGAZZI ELENA CV	PO	5	30	✔
22.	L-LIN/21	Anno di corso 1	Letteratura russa LM I A *(modulo di Letteratura russa LM I)* link	PERSI UGO CV	PO	5	30	
23.	L-LIN/21	Anno di corso 1	Letteratura russa LM I B *(modulo di Letteratura russa LM I)* link	PERSI UGO CV	PO	5	30	

24.	SPS/05	Anno di corso 1	Storia dell'America del nord LM link	CARTOSIO BRUNO MARIO CV		5	30	
25.	L-LIN/02	Anno di corso 2	Didattica delle lingue straniere moderne A link	GRASSI ROBERTA CV	RU	5	30	

QUADRO B4 — Aule

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 — Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 — Sale Studio

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 — Biblioteche

Link inserito: http://servizibibliotecari.unibg.it/libsite/info/biblioteche.asp
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5 — Orientamento in ingresso

L'attività prevalente consiste nell'Open Day dei corsi di laurea magistrale, che si tiene annualmente nella tarda primavera. Agli studenti viene fornito regolarmente materiale informativo, accessibile anche on-line con un power-point dedicato ai singoli CdS.

Agli studenti non è richiesta l'iscrizione alle presentazioni, per cui si può solo fare una stima dei partecipanti, circa un centinaio, provenienti sia dal nostro ateneo sia da altre università. A questo incontro partecipa sia il Presidente del CdS sia il personale dedicato al tutoring. All'attività di presentazione e consulenza fornita durante l'Open Day si può aggiungere l'attività di consulenza svolta via e-mail o durante i ricevimenti, a cui ricorrono circa una decina di studenti l'anno laureati in altri atenei. Inoltre, nel corso di visite nelle sedi scolastiche, programmate durante l'anno tramite l'Ufficio Orientamento, oltre alle informazioni sui corsi di laurea triennali vengono fornite notizie sull'offerta formativa dei CdS magistrali. La consulenza per l'ingresso è svolta congiuntamente tra docenti e ufficio studenti per valutare se sussistono i requisiti necessari all'iscrizione e per colmare i debiti formativi.

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

La consulenza offerta agli studenti in questo ambito riguarda soprattutto la compilazione dei piani di studio e le indicazioni specifiche relative allo svolgimento di tirocini in Italia o all'estero. In questi casi, il referente per l'orientamento lavora in sinergia con il docente referente per i piani di studio. Naturalmente i docenti referenti e i tutor sostengono lo studente nell'affinare le proprie competenze sia fornendogli suggerimenti, se richiesti, per gli esami a scelta libera. Anche nella valutazione relativa al sostenimento di esami soprannumerari i tutor per l'orientamento si rendono disponibili a svolgere una consulenza.

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'attività di assistenza per lo svolgimento di periodi di tirocini e stage è gestita in forma coordinata dai ocente referenti (prof. Erminio Corti e prof.ssa Maria Grazia Cammarota) e dal Servizio Orientamento, Stage e Placement (di seguito OSP), struttura centrale di Ateneo.

L'attività è progettata e verificata con cadenza mensile tramite riunioni della Commissione Orientamento, Tirocini e Placement, presieduti dal Prorettore Delegato all'Orientamento Universitario di Ateneo (prof.ssa Piera Molinelli).

Per permettere un più efficace incontro tra aziende e studenti/laureati, l'Ateneo di Bergamo ha totalmente informatizzato le procedure amministrative necessarie per l'attivazione dei tirocini e degli stage; inoltre, ha realizzato un'apposita bacheca di incontro domanda-offerta, totalmente gratuita ed accessibile alle aziende di tutto il territorio italiano, che conta circa 60.000 accessi annui (tra studenti/laureati e aziende).

Dall'anno 2011 è attivo il portale Euromondo-Bergamo.Eu, realizzato dall'Università degli Studi di Bergamo, in collaborazione con Comune di Bergamo, Provincia, Camera di Commercio e Finanziato dal gruppo Ubi, finalizzato a facilitare l'incontro domanda offerta (di lavoro e formazione) all'estero. Rivolto a tutti i cittadini bergamaschi maggiorenni e a tutti gli iscritti e laureati dell'università di Bergamo, nel corso del 2012 il portale ha contato 1.631 accessi (di cui 1.378 di studenti Unibg) e 474 iscritti (di cui 460 studenti). Inoltre, sono state pubblicate sul portale 196 offerte di stage o lavoro.

Il Servizio OSP ha dedicato due risorse alla gestione del portale (inserimento e monitoraggio delle offerte) e al supporto agli studenti che intendano affrontare un'esperienza all'estero, dalla redazione del curriculum vitae in lingua straniera alla ricerca attiva delle esperienze più adatte al proprio profilo.

Nei primi mesi del 2013, l'afflusso al portale è ulteriormente aumentato grazie alla pubblicazione di un bando di 30 borse per stage extracurriculari all'estero, dedicate a 30 neolaureati dell'Università di Bergamo che potranno effettuare un'esperienza di 6 mesi in un'azienda privata, contando su una dote lavoro di 5.000 veicolata dalla Provincia di Bergamo.

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In base agli accordi Erasmus e ad altri accordi relativi all mobilità internazionale, gli studenti del CdS sono orientati alla scelta delle sedi straniere tramite incontri preliminari programmati con i docenti referenti, ai quali segue la selezione per l'assegnazione delle borse. In questo CdS è in fase di avanzata progettazione un accordo di mobilità internazionale con la Ruhr Universitaet di Bochum (Germania) per l'acquisizione di un doppio titolo magistrale.
Il docente referente per il Dipartimento è la Prof. Cécile Desoutter, mentre per il CdS è responsabile la Prof. Francesca Guidotti:

cecile.desoutter@unibg.it
francesca.guidotti@unibg.it
Link inserito: http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=studentinpartenza
Pdf inserito: visualizza

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

L'attività di accompagnamento al lavoro per gli studenti del Corso di studio è gestita in forma coordinata dai docenti referenti (prof. Erminio Corti e prof.ssa Maria Grazia Cammarota) e dal Servizio Orientamento, Stage e Placement (di seguito OSP), struttura centrale di Ateneo.

L'attività è progettata e verificata con cadenza mensile tramite riunioni della Commissione Orientamento, Tirocini e Placement, presiedute dal Prorettore Delegato all'Orientamento Universitario di Ateneo (prof.ssa Piera Molinelli).

Dal punto di vista didattico, è innanzitutto importante ricordare che il presente corso di studi prevede la possibilità di aderire al progetto di Apprendistato in Alta Formazione, operando una curvatura della didattica per studenti che vengano inseriti in azienda con tale contratto.

Grazie ad un'intensa attività di networking, l'Ateneo di Bergamo può contare sull'ospitalità di 2491 enti pubblici e privati (in Italia e all'estero) convenzionati per stage e tirocini che spesso divengono anche i datori di lavoro dei nostri laureati.
Inoltre, nella ricerca di offerte altamente qualificate e qualificanti per gli studenti e laureati, sono stati siglati specifici accordi con i

seguenti soggetti:
- Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Sesaab SpA per la realizzazione del progetto EcoLab
- Camera di Commercio di Bergamo (Bergamo Sviluppo) per il progetto Sviluppo competitivo veloce delle PMI.

Oltre al servizio di supporto nell'attivazione di tirocini e stage (di cui al punto B5.3), l'Ateneo di Bergamo offre numerose attività di preparazione all'ingresso nel mercato del lavoro. Tra queste si ricorda, in particolare, il counseling professionale individualizzato: una risorsa dello staff OSP dedicata supporta lo studente/laureato nella redazione del curriculum vitae, nella ricerca attiva di opportunità di lavoro e nella simulazione di un colloquio (in lingua italiana o in inglese).

Per promuovere l'incontro tra laureati e mondo del lavoro, l'Università di Bergamo propone eventi quali il Career Day, nella sua duplice edizione dedicata ai laureati, rispettivamente, del polo Economico-Giuridico-umanistico (edizione primaverile) e a quelli del polo Scientifico-Ingegneristico (edizione invernale).

In occasione di entrambi i Career Day, il Servizio OSP propone Scurricula, un'attività formativa interattiva, finalizzata a dare indicazioni agli studenti/laureati su come proporsi durante il colloquio in azienda.

Ai fini di garantire ai propri studenti e laureati un servizio di placement sempre allineato agli standard richiesti a livello nazionale, l'Ateneo di Bergamo aderisce (fin dal 2006) ai bandi del progetto FIxO (promossi da Italia Lavoro, agenzia tecnica del Ministero del Lavoro), volti ad implementare l'occupazione giovanile. In particolare, per il bando 2012/2013, l'Università di Bergamo ha progettato dei percorsi di supporto ai contratti di apprendistato e alla ricerca di opportunità all'estero.

Per incentivare l'inserimento in aziende dei giovani laureati, l'Università di Bergamo, dietro finanziamento del Bacino Imbifero Montano Oglio, per l'anno 2013 ha bandito 14 borse di studio del valore di circa 4000 destinate ad altrettanti laureati che effettueranno un'esperienza di stage di 6 mesi presso un'azienda localizzata in uno dei 51 comuni aderenti al BIM.

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

Servizi agli studenti disabili e portatori di DSA

Gli studenti diversamente abili che frequentano il Corso di studio possono usufruire di supporti loro dedicati dai Servizi agli studenti Disabili e portatori di DSA. Il referente dipartimentale del servizio è la Prof.ssa Ada Valentini con la quale studenti e/o familiari possono prendere contatti per concordare sia le attività formative dell'anno in corso sia gli interventi da realizzare. Il Referente ha il compito di segnalare agli altri docenti eventuali elementi di difficoltà, di comunicare alla Commissione eventuali problemi da affrontare coinvolgendo gli uffici competenti, di fornire un contributo personale di assistenza allo studente in modo da rendere più agevole il percorso di studio.

I principali servizi offerti comprendono:
- Servizio di tutorato alla pari, per un massimo di 100 ore per anno accademico., finalizzato al superamento delle barriere didattiche ed architettoniche. Il servizio di tutorato consiste nell'organizzazione dell'accompagnamento a lezione all'interno delle sedi universitarie, nella redazione degli appunti, nell'intermediazione con i docenti, nel disbrigo di pratiche amministrative e di segreteria, come l'iscrizione agli esami, nella compilazione del piano di studi ed altro.
- Servizio di consulenza psicopedagogica.
- Pianificazione mirata di aule ed orari di lezione.
- Conferimento d'incarichi professionali ad interpreti L.I.S. (Lingua dei Segni Italiana).

- Predisposizione di prove equipollenti su richiesta e previo accordo con i docenti con l'ausilio di specifici mezzi tecnici.
- Fornitura di attrezzature tecniche e sussidi didattici specifici (PC attrezzati, registratori, ecc.).
- Organizzazione di seminari dedicati.
- Possibilità di richiedere l'acquisto di attrezzature tecniche e sussidi didattici specifici, concessi in uso per tutta la durata del corso di studi.

Fra le attrezzature disponibili:
Pc portatili
Registratori audio SONY digitali con software Dragon
Monitor Touchscreen HP da 23"
Software per pc per ipo- e non vedenti: Zoomtext
Software JAWS per Windows, 5 licenze: Sintetizzatore vocale
Software MAGIC per Windows, 5 licenze: Ingranditore di applicazioni su schermo
SAPPHIRE: Videoingranditore portatile
RUBY: Videoingranditore portatile
TOPAZ Postazione LCD: Videoingranditore da tavolo
SCANNER OPTICBOOK 3600: Scanner A4, bordo e lampada progettati per il posizionamento del libro ad angolo
Kurzweil 1000TM: Software OCR di riconoscimento ottico e sintesi vocale Loquendo
MAESTRO Macchina di lettura.

QUADRO B6 | Opinioni studenti

Si presentano qui i risultati della ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del Corso di Studio, e dai laureandi, sul Corso di Studio nel suo complesso.
I risultati della ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente ai singoli insegnamenti e al Corso di Studio nel suo complesso.

Opinione degli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del Corso di Studio:
La raccolta delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti attivati consente di rilevare il livello di soddisfazione degli studenti su molteplici dimensioni.
Vengono presentati i risultati relativi alla rilevazione condotta nell'a.a. 2012/13, utilizzando il questionario presente in Esse3 di Kion di CINECA, al fine di poter integrare i dati dei questionari con quelli relativi alla carriera degli studenti e all'offerta formativa e didattica caricata dai Presìdi. La compilazione del questionario non è stata resa obbligatoria per l'iscrizione all'esame; è stata data allo studente la possibilità di effettuare la compilazione anche dopo aver sostenuto l'esame, purché all'interno della finestra temporale data.
Il Presidio ha individuato le seguenti domande ritenute significative ai fini della ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti:
· Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
· Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?

· Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?
· Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
· Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?
· L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?
· Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

L'Università di Bergamo ha raccolto le opinioni dei laureandi sul proprio percorso di studi a decorrere dal 2003. Attualmente la compilazione del questionario web è obbligatoria contestualmente alla presentazione della domanda di laurea, il che ha garantito un livello di copertura pressoché totale. Vengono presentati i risultati relativi alla rilevazione condotta sui laureandi dell'anno solare 2012.
Il Presidio ha individuato le seguenti domande ritenute significative ai fini della ricognizione dell'opinione dei laureandi sul corso di studio nel suo complesso:
· D11 Complessivamente, ritiene che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni,) sia stata soddisfacente?
· D12 Il carico di studio degli insegnamenti è stato complessivamente sostenibile?
· D13 Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?
· D14 Ritiene che la supervisione della prova finale (tesi, oppure relazione sul tirocinio, elaborato di fine studi, o altro) sia stata adeguata?

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

Si presentano i risultati della ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati.
L'Ateneo monitora gli sbocchi occupazionali dei propri laureati a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo. Tale attività è realizzata mediante l'annuale adesione al Progetto STELLA (Statistiche in Tema di Laureati e LAvoro), gestito dal Consorzio Interuniversitario CINECA.
Vengono presentati i risultati relativi alla rilevazione condotta sui laureati del 2011, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo.
Il Presidio ha individuato le seguenti domande ritenute significative ai fini della ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati:
· C.1.9.0 Quale è la Sua posizione professionale? (o la Sua qualifica da contratto? Lei è)
· C.1.16 Ritiene che le competenze apprese durante il corso di laurea da Lei seguito e il Suo attuale lavoro siano coerenti?
· C.1.17 Alla luce della Sua esperienza quanto ritiene adeguata la formazione professionale acquisita all'università per il Suo attuale lavoro?

· D.1 Alla luce della Sua situazione attuale, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe all'Università?
Tenuto conto che i laureati intervistati possono appartenere a corsi di laurea disattivati o trasformati ai sensi del D.M. 270 vengono forniti i dati relativi anche a tali corsi.

Pdf inserito: visualizza

QUADRO C1 — Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I quadri di questa Sezione descrivono i risultati degli studenti nei loro aspetti quantitativi (dati di ingresso e percorso e uscita), l'efficacia degli studi ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.
Il Quadro C1 espone i risultati dell'osservazione dei dati statistici sugli studenti: la loro numerosità, provenienza, percorso lungo gli anni del Corso, durata complessiva degli studi fino al conferimento del titolo.
Vengono presentati i dati relativi agli studenti iscritti all'a.a. 2011/12 e il Presidio ha individuato i seguenti indicatori ritenuti significativi:
· Iscritti per posizione e anno di corso
· Iscritti al primo anno in corso per residenza
· Iscritti con OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi)
· CFU medi acquisiti dagli studenti iscritti in corso
· Iscritti in corso con CFU acquisiti in progetti di mobilità all'estero
· Numero di tirocini svolti dagli studenti nell'a.a. 2011/12
· Laureati per numero di anni fuori corso

Pdf inserito: visualizza

QUADRO C2 — Efficacia Esterna

Il Quadro C2 espone le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro.
Vengono presentati i risultati relativi alla rilevazione condotta sui laureati del 2011, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo.
Tenuto conto che i laureati intervistati possono appartenere a corsi di laurea disattivati o trasformati ai sensi del D.M. 270 vengono forniti i dati relativi anche a tali corsi.

Pdf inserito: visualizza

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Quadro C3 espone i risultati della ricognizione delle opinioni sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente espresse da enti e aziende che si offrono di ospitare o hanno ospitato uno studente per stage / tirocinio.
L'Ufficio Placement ha predisposto un modulo per la raccolta delle opinioni delle aziende sugli studenti/laureati, con la finalità di disporre di dati a livello di corso di studi.
Il modulo è stato inserito come parte integrante del registro di tirocinio/stage (così da renderne obbligatoria la compilazione per tutti i tirocini/stage che vengono attivati a partire dal mese di luglio 2013), quindi, a partire da tale data, tutte le attività di tirocinio/stage saranno monitorate con le opinioni da enti ed imprese.
Inoltre, durante i mesi estivi, il Servizio Tirocini e Placement ha provveduto a raccogliere (via email o telefono) i medesimi dati riguardanti i tirocini e gli stage che si sono svolti tra settembre 2012 e giugno 2013.

Il questionario prevedeva la valutazione da 1 a 4 delle seguenti aree:
- Competenza tecnica iniziale rispetto alla funzione svolta
- Competenza tecnica finale rispetto alla funzione svolta
- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di adattamento all'ambiente di lavoro
- Grado di autonomia finale
- Problem solving
- Capacità relazionali
- Giudizio complessivo sul tirocinante

Per il Corso di Laurea in Lingue e letterature europee e panamericane sono stati raccolti 4 questionari relativi a studenti che avessero effettuato un'esperienza di tirocinio da cui sono emersi i seguenti dati medi:
- Competenza tecnica iniziale rispetto alla funzione svolta: 2,5
- Competenza tecnica finale rispetto alla funzione svolta: 3,5
- Capacità di lavorare in gruppo: 3,75
- Capacità di adattamento all'ambiente di lavoro: 3,75
- Grado di autonomia finale: 3
- Problem solving: 3
- Capacità relazionali: 3,75
- Giudizio complessivo sul tirocinante: 3,7

Per quanto riguarda gli stage post laurea, l'esiguo numero di risposte ottenute tramite la rilevazione nel periodo sopra indicato non permette di pubblicare dati attendibili.

QUADRO D1 — Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Presiedono alla conduzione del Corso di studio le seguenti strutture organizzative:
il Dipartimento di Lingue, letterature straniere e comunicazione, direttore prof. Maurizio Gotti
il Consiglio del Corso di laurea

la Commissione paritetica docenti-studenti
il Presidio della Qualità di Ateneo.

Assolvono alle funzioni connesse alla conduzione del Corso di studio i seguenti uffici:
il Presidio del Dipartimento: svolge attività di supporto organizzativo e amministrativo al Direttore e agli organi collegiali afferenti al Dipartimento e funge da punto di collegamento tra docenti, studenti, segreteria studenti, uffici dell'amministrazione centrale.
la Segreteria studenti: gestisce le procedure amministrative connesse alla carriera universitaria degli studenti, dalla fase di immatricolazione fino al conseguimento del titolo di studio finale.
l'Ufficio Orientamento, Stage & Placement: coordina le attività di orientamento pre-universitario, in itinere e di inserimento nel mondo del lavoro.
l'Ufficio internazionalizzazione: è la struttura amministrativa preposta alla gestione e organizzazione dei programmi di scambio internazionali.
l'Ufficio per i servizi agli studenti disabili: ha il compito di predisporre gli opportuni interventi per un'accoglienza adeguata degli studenti con disabilità o portatori di gravi patologie, sulla base delle esigenze individuate dalla Commissione per i servizi ai disabili.
il Centro competenza lingue: è un centro interdipartimentale che fornisce servizi per l'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere.

Strutture e uffici operano ai sensi del Regolamento didattico d'Ateneo, del Regolamento di Dipartimento e dei Regolamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale, che disciplinano i modi e i tempi con cui le responsabilità della gestione del Corso di studi vengono esercitate (SUA-CdS D3). I Regolamenti didattici dei corsi di studio sono proposti dai Consigli di corso di studio competenti e deliberati, a maggioranza assoluta dei componenti, dai Consigli dei Dipartimenti cui fanno riferimento i singoli Corsi di studio; sono emanati con decreto del Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico.

Il Dipartimento programma, sulla base delle indicazioni e delle proposte dei Consigli di corso di studio interessati, le attività formative (art. 17 del Regolamento didattico d'Ateneo) e predispone ogni anno accademico il piano della propria offerta formativa, coordinando i piani proposti dai Consigli di corso di studio ad essi afferenti, ivi compresi quelli interdipartimentali, in modo da soddisfare le condizioni necessarie per una corretta comunicazione rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati relativamente alle caratteristiche dei Corsi di studio attivati (art. 18 del Regolamento didattico d'Ateneo SUA-CdS B1).

Il Dipartimento stabilisce in particolare:
gli insegnamenti da attivare e le modalità delle relative coperture, provvedendo, secondo criteri di funzionalità, competenza ed equilibrata suddivisione dei carichi, nel rispetto delle norme di legge, statutarie e regolamentari, alla attribuzione delle incombenze didattiche ed organizzative di spettanza dei professori e dei ricercatori, ivi comprese le attività integrative, di orientamento e di tutorato;
ai sensi dell'art. 20 del Regolamento didattico d'Ateneo stabilisce, nel rispetto del calendario accademico dell'Ateneo, i periodi di svolgimento degli insegnamenti di propria pertinenza e le modalità di definizione del calendario delle lezioni da parte del Direttore e del Presidente del Consiglio di Corso di studio, da predisporre, sentiti i docenti interessati, tenendo conto delle esigenze di funzionalità dei percorsi didattici (SUA-CdS B2);
fissa inoltre le modalità di determinazione del calendario degli esami di profitto, delle prove di verifica e delle prove finali per il conseguimento del titolo; le date relative, tenuto conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità, sono comunque stabilite all'inizio di ogni anno accademico entro il 30 settembre e pubblicate entro il 31 ottobre, previa comunicazione al Direttore o al Presidente del Consiglio di corso di studio interessato (art. 20, comma 3); le prove finali per il conseguimento del titolo relative a ciascun anno accademico si svolgono entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo, nell'arco di almeno tre appelli (da maggio a luglio; da ottobre a dicembre; da febbraio ad aprile) e entro tale data possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di re-iscrizione (art. 20, comma 4).
predispongono in interazione con le strutture didattiche le guide didattiche per gli studenti, rese disponibili sul sito web dell'Ateneo; le guide riportano: il Piano dell'offerta formativa annuale degli studi, unitamente alle norme e alle notizie utili a illustrare le attività didattiche programmate; i programmi dettagliati degli insegnamenti attivati; gli orari di ricevimento dei docenti, le indicazioni di quanto richiesto ai fini degli esami e delle prove di profitto e per il conseguimento del titolo di studio; ogni eventuale variazione delle informazioni viene comunicata in modo tempestivo. Ai sensi del D.M. 31 ottobre 2007, n. 544 i docenti incaricati degli insegnamenti sono tenuti a pubblicare, nel sito internet dell'Ateneo, il proprio curriculum scientifico. (SUA-CdS B3).

Il Consiglio di Corso di studio, sulla base delle scadenze stabilite nel Regolamento didattico di Ateneo e dal Senato Accademico, provvede alla programmazione delle azioni di ordinaria gestione e di assicurazione della qualità (SUA-CdS D2).

In particolare, il Consiglio di Corso di studio disciplina le modalità di verifica del profitto dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti ai fini della prosecuzione della loro carriera e della acquisizione dei crediti corrispondenti alle attività formative seguite (art. 22 del Regolamento didattico d'Ateneo SUA-CdS B1); tali accertamenti, sempre individuali, hanno luogo in condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova; possono dare luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio di approvazione o riprovazione.

Il Presidente del Corso di studio, previo accordo con il Direttore di Dipartimento, il quale assicura la non sovrapposizione fra gli insegnamenti per Corsi di studio e per anno di corso, stabilisce l'orario delle lezioni e il calendario degli esami sulla base delle disponibilità orarie delle aule (comma 5 dell'art. 20 del Regolamento didattico d'Ateneo SUA-CdS B4).

L'Ufficio Orientamento, Stage & Placement promuove attività di orientamento e di informazione della offerta formativa del Corso di studio (art. 31 del Regolamento didattico d'Ateneo), operando d'intesa con il Dipartimento e il Consiglio di Corso di studio e le altre strutture dell'Ateneo interessate e in collaborazione con le istituzioni scolastiche e altri enti e soggetti aventi le medesime finalità (SUA-CdS B5).

Presso il Corso di studio è attivato un servizio di tutorato, ai sensi della normativa in vigore, allo scopo di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, rendendoli attivamente partecipi del processo formativo e di rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza del Corso, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli. Tali obiettivi sono perseguiti nelle forme e secondo le modalità generali definite dal Senato accademico, sentiti i Dipartimenti.

Spetta alla Commissione paritetica docenti-studenti monitorare l'andamento del Corso di studio, la qualità delle prestazioni didattiche e l'efficienza delle strutture formative e elaborare eventuali proposte per il loro miglioramento (art. 8 del Regolamento di Dipartimento; SUA-CdS C). In particolare rientrano fra i compiti della Commissione:
- il monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché delle attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- l'individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati dell'attività formativa;
- la formulazione di pareri sull'attivazione e sulla soppressione dei Corsi di studio anche con riferimento alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati;
- lo svolgimento di attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;
- l'espressione di pareri e proposte su tutte le questioni inerenti la didattica che gli organi di governo del Dipartimento sottopongano al suo esame.

La Commissione formula una relazione, con cadenza annuale, contenente valutazioni e proposte da trasmettere al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione finalizzate al miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

Il Presidio della Qualità sovraintende al regolare svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato (art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo SUA CdS D1). In particolare il Presidio della Qualità:
- regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio (art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo SUA-CdS D4);
- organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati (SUA CdS B6 e B7).

QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Prof.ssa Elena Agazzi (Presidente del CdS) Responsabile del Riesame

Prof.ssa Emanuela Casti (Presidente Commissione Paritetica)
Sig.ra Daphne Luiselli (Tecnico Amministrativo)
Sig.ra Marcela Lukaj (Rappresentante degli Studenti)

QUADRO D3 — Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del Rapporto di Riesame, operando come segue:

19.02.2013 ore 15,00:
- Analisi dati statistici ai fini dell'individuazione dei punti di forza e delle criticità del CdS in Lingue e Letterature Europee e Panamericane.

25.02.2013
(riunione telematica):
- Verifica e approvazione da parte del Gruppo del Riesame delle schede approntate nella riunione precedente.

Presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studio il 26.02.2013

Link inserito: http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=LS-LLEPA

QUADRO D4 — Riesame annuale

Ai sensi dell'art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo il Presidio della Qualità regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio.
Per quanto concerne il primo rapporto di riesame, il Presidio della Qualità ha provveduto a fornire il necessario supporto alle strutture interne, curando la diffusione della documentazione di supporto, definendo le procedure e i tempi per l'adozione del rapporto e promuovendo un incontro il 18.2.2013 con i Presidenti dei Corsi di studio, i Presidenti delle Commissioni Paritetiche e i Responsabili dei Presidi al fine di condividere le modalità operative.
La scadenza inizialmente posta al 28.2.2013 è stata prorogata con decisione assunta dall'ANVUR, nella seduta del 13.2.2013, al 10 marzo 2013, con possibilità di presentare una versione definitiva dei Rapporti di riesame entro il 29 marzo 2013, dando così al Presidio di Qualità il tempo necessario per attivare le necessarie procedure di controllo e monitoraggio.
I chiarimenti emersi nel corso dell'incontro sono stati poi raccolti e inviati con mail del 20 febbraio ai rispettivi Gruppi di riesame per favorire la massima condivisione delle informazioni utili.
Il Gruppo di riesame di ciascun Corso di studio ha provveduto alla trasmissione del Rapporto entro la scadenza stabilita del 7 marzo e l'Ufficio Programmazione, dopo aver verificato la correttezza formale dell'iter seguito, con particolare riferimento all'approvazione da parte dell'organo collegiale periferico, ha provveduto al loro caricamento entro venerdì 8 marzo.
Il Presidio si è riunito il 21.3.2013 per verificare l'effettiva identificazione da parte dei corsi di studio delle criticità rilevanti e l'individuazione di ipotesi di soluzione immediatamente implementabili. In caso contrario, ha sollecitato il Gruppo di riesame alla revisione del Rapporto.

Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Nome del corso	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E PANAMERICANE
Classe	LM-37 - Lingue e letterature moderne europee e americane
Nome inglese	European and Pan-American Studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://WWW.UNIBG.IT/LS-LLEPA
Tasse	http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=tassestudenti Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	AGAZZI Elena
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Lingue, letterature straniere e comunicazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	MARZOLA	Maria Alessandra	L-LIN/10	PO	1	Caratterizzante	1. Letteratura inglese LM I A 2. Letteratura inglese LM I B
2.	AGAZZI	Elena	L-LIN/13	PO	1	Caratterizzante	1. Letteratura tedesca LM I B

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Rappresentanti degli studenti non indicati			

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Agazzi	Elena
Casti	Emanuela
Lukaj	Marcela

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
SALA	Michele	
CAMMAROTA	Maria Grazia	
CORTI	Erminio	
GARDINI	Michela	
CALZONI	Raul Mario	
ROTA	Ivana	
GUIDOTTI	Francesca	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: Piazza Rosate 2 24129 - BERGAMO	
Organizzazione della didattica	altro: semestri e sottoperiodi
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	30/09/2013
Utenza sostenibile	100

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	57-270
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	**0** *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	28/05/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	28/05/2012
Data di approvazione della struttura didattica	08/05/2012
Data di approvazione del senato accademico	11/05/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/10/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/09/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il corso di laurea LS-42 è stato riprogettato nel corso di laurea magistrale LM-37 in base all'esperienza positiva maturata a partire dal 2005 - anno di attivazione del corso di laurea specialistica in Lingue e Letterature europee e panamericane.
La riprogettazione risponde alle crescenti esigenze di formazione delle professioni di insegnamento delle lingue e delle letterature straniere.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea magistrale in Lingue e letterature europee e panamericane, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:
a)individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
b)definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi)coerenti con le esigenze formative;
c)definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
d)significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
e)analisi e previsioni di occupabilità;
f)analisi del contesto culturale;
g)definizione delle politiche di accesso.
La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso di laurea specialistica della Classe 42/S nel corrispondente corso di laurea magistrale della Classe LM-37, conservando i tratti positivi dell'esperienza formativa precedente e ampliando l'offerta per rispondere alle crescenti esigenze di formazione delle professioni di insegnamento delle lingue.
In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:
a)è stata correttamente progettata;
b)risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
c)può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

La competenza linguistica viene assicurata dagli esami di profitto relativi compresi nell'ordinamento.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Il settore L-FIL-LET/14 è collocato sia nel gruppo delle attività caratterizzanti che in quello della attività affini ed integrative per la differente valenza degli insegnamenti interni al percorso di studio. Il settore L-LIN/21 è collocato sia nel gruppo delle attività caratterizzanti che in quello della attività affini integrative poichè gli insegnamenti inclusi nel settore comprendono sia le lingue che le letterature. I settori L-ART/03, L-ART/05, L-ART/06, L-FIL-LET/11, sono intesi come integranti del percorso di studio che tiene conto sia di una prospettiva europea che panamericana.
Gli insegnamenti inclusi nei settori sopra indicati prevedono approfondimenti specifici connessi a tali aree.I settori L-FIL-LET/12, L-LIN/01, L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14, M-FIL/05 sono intesi come funzionali rispetto alle professionalità idonee all'insegnamento delle letterature e delle lingue straniere.In particolare le discipline attivate nei settori L-FIL-LET/12 e M-FIL/05 intendono approfondire competenze didattiche rispettivamente nella linguistica testuale e nella filologia dei linguaggi.
Analogamente le discipline attivate nei settori L-LIN/01, L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14 prevedono l'approfondimento di competenze specificatamente didattiche.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/21 Slavistica	40	40	-

Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/21 Slavistica	5	10	-
Discipline linguistico-letterarie, artistiche, storiche, demoetnoantropologiche e filosofiche	M-STO/02 Storia moderna SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe	5	20	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		50		

Totale Attività Caratterizzanti	50 - 70

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Slavistica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi	15	30	12

Totale Attività Affini	15 - 30

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	10	10

Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	5	5
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		15	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	40 - 40

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**
Range CFU totali del corso	105 - 140

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	511301639	**Filologia germanica D**	L-FIL-LET/15	Maria Grazia CAMMAROTA *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-FIL-LET/15	30
2	2013	511301640	**Filologia romanza D**	L-FIL-LET/09	Mario BENSI *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-FIL-LET/09	30
3	2013	511301697	**Letteratura Inglese LM II A** (modulo di Letteratura Inglese LM II)	L-LIN/10	Angela LOCATELLI *Prof. Ia fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/10	30
4	2013	511301699	**Letteratura Inglese LM II B** (modulo di Letteratura Inglese LM II)	L-LIN/10	Angela LOCATELLI *Prof. Ia fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/10	30
5	2013	511301670	**Letteratura angloamericana LM I A** (modulo di Letteratura angloamericana LM I)	L-LIN/11	Valeria GENNERO *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/11	30
6	2013	511301672	**Letteratura angloamericana LM I B** (modulo di Letteratura angloamericana LM I)	L-LIN/11	Stefano ROSSO *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/11	30
7	2013	511301689	**Letteratura francese LM I A** (modulo di Letteratura francese LM I)	L-LIN/03	Giorgio MIRANDOLA *Prof. Ia fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/03	30
8	2013	511301691	**Letteratura francese LM I B** (modulo di Letteratura francese LM I)	L-LIN/03	Giorgio MIRANDOLA *Prof. Ia fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/03	30
9	2013	511301702	**Letteratura inglese LM I A** (modulo di Letteratura inglese LM I)	L-LIN/10	**Docente di riferimento** Maria Alessandra MARZOLA *Prof. Ia fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/10	30
					Docente di		

10	2013	511301704	**Letteratura inglese LM I B** (modulo di Letteratura inglese LM I)	L-LIN/10	**riferimento** Maria Alessandra MARZOLA *Prof. Ia fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/10	30
11	2013	511301715	**Letteratura ispanoamericana LM I A** (modulo di Letteratura ispanoamericana LM I)	L-LIN/06	Fabio Alberto RODRIGUEZ AMAYA *Prof. Ia fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/06	30
12	2013	511301717	**Letteratura ispanoamericana LM I B** (modulo di Letteratura ispanoamericana LM I)	L-LIN/06	Fabio Alberto RODRIGUEZ AMAYA *Prof. Ia fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/06	30
13	2013	511301723	**Letteratura russa LM I A** (modulo di Letteratura russa LM I)	L-LIN/21	Ugo PERSI *Prof. Ia fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/21	30
14	2013	511301726	**Letteratura russa LM I B** (modulo di Letteratura russa LM I)	L-LIN/21	Ugo PERSI *Prof. Ia fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/21	30
15	2013	511301741	**Letteratura spagnola LM I A** (modulo di Letteratura spagnola LM I)	L-LIN/05	Margherita BERNARD *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/05	30
16	2013	511301743	**Letteratura spagnola LM I B** (modulo di Letteratura spagnola LM I)	L-LIN/05	Ivana ROTA *Ricercatore* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/05	30
17	2013	511301754	**Letteratura tedesca LM I A** (modulo di Letteratura tedesca LM I)	L-LIN/13	Raul Mario CALZONI *Ricercatore* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/13	30
18	2013	511301756	**Letteratura tedesca LM I B** (modulo di Letteratura tedesca LM I)	L-LIN/13	**Docente di riferimento** Elena AGAZZI *Prof. Ia fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/13	30
19	2013	511301797	**Lingua inglese LM I 2 A** (modulo di Lingua inglese LM I 2)	L-LIN/12	Michele SALA *Ricercatore* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/12	30
20	2013	511301798	**Lingua inglese LM I 2 B** (modulo di Lingua inglese LM I 2)	L-LIN/12	Michele SALA *Ricercatore* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/12	30

21	2013	511301802	**Lingua inglese LM II 2 A**	L-LIN/12	Marina DOSSENA *Prof. Ia fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/12	30
22	2013	511301860	**Linguistica storica**	L-LIN/01	Pierluigi CUZZOLIN *Prof. Ia fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/01	30
23	2013	511301867	**Metodologia e storia della critica letteraria A**	L-FIL-LET/14	Valeria GENNERO *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/11	30
24	2013	511301905	**Storia dell'America del nord LM**	SPS/05	BRUNO MARIO CARTOSIO *Docente a contratto*		30
						ore totali	720

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/21 Slavistica ↳ *Letteratura russa LM I (1 anno)* ↳ *Letteratura Russa LM II (2 anno)* L-LIN/13 Letteratura tedesca ↳ *Letteratura tedesca LM I (1 anno)* ↳ *Letteratura Tedesca LM II (2 anno)* L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane ↳ *Letteratura angloamericana LM I (1 anno)* ↳ *Letteratura Angloamericana LM II (2 anno)* L-LIN/10 Letteratura inglese ↳ *Letteratura inglese LM I (1 anno)* ↳ *Letteratura Inglese LM II (2 anno)* L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane ↳ *Letteratura ispanoamericana LM I (1 anno)* ↳ *Letteratura Ispano Americana LM II (2 anno)* L-LIN/05 Letteratura spagnola ↳ *Letteratura spagnola LM I (1 anno)* ↳ *Letteratura Spagnola LM II (2 anno)* L-LIN/03 Letteratura francese ↳ *Letteratura francese LM I (1 anno)*	140	40	40 - 40

	↳ *Letteratura Francese LM II (2 anno)*			
Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	L-LIN/21 Slavistica ↳ *Filologia slava B (1 anno)* L-FIL-LET/15 Filologia germanica ↳ *Filologia germanica D (1 anno)* L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate ↳ *Metodologia e storia della critica letteraria A (2 anno)* L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza ↳ *Filologia romanza D (1 anno)*	20	10	5 - 10
Discipline linguistico-letterarie, artistiche, storiche, demoetnoantropologiche e filosofiche	SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe ↳ *Storia dell'America del nord LM (1 anno)* ↳ *Storia dell'america del sud A (1 anno)* M-STO/02 Storia moderna ↳ *Storia moderna C (1 anno)*	15	5	5 - 20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 50 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			55	50 - 70

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua			

Attività formative affini o integrative	francese			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	L-LIN/21 Slavistica	0	25	15 - 30 min 12
	Totale attività Affini	25	15 - 30	

Altre attività		**CFU**	**CFU Rad**
A scelta dello studente		10	10 - 10
Per la prova finale		15	15 - 15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	5	5 - 5
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10 - 10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		15	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		40	40 - 40

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**	
CFU totali inseriti	120	105 - 140